Anno XL. Sabato-Domenica 17-18 Dicembre 1887 N. 292

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'Ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

COME SI ESCE

Mentre il Ministero italiano presentava alla Camera una proposta di legge, colla quale chiede la facoltà di applicare quegli accordi commerciali, siano essi definitivi o temporanei, che potesse concludere con altri Governi, la Commissione francese per le dogane deliberava di dare al Governo la facoltà di prorogare di sei mesi il trattato esistente con l'Italia, e, quando codesta proroga non fosse accettata dal Governo nostro, sarà autorizzato ad applicare alle merci italiane la tariffa generale. Inoltre, se i dazi fissati sulle merci francesi in Italia superano quelli fissati dalla tariffa francese sulle merci similari nostre, la Commissione autorizza il Ministero a colpire queste nella stessa misura. Quelle merci nostre che sono esenti da dazio secondo la tariffa francese potranno essere gravate fino al cinquanta per cento del loro valore.

Così, mentre il Governo italiano non ha limite alcuno alla sua azione, a quello di Francia viene imposta una condizione che, coloro che la impongono, sanno che non potrebbe essere accettata dall'Italia, per le ragioni che tutti sanno. E la Commissione, armando, in prevenzione, di tutto punto il Governo per una guerra di tariffe contro di noi, mostra di essere persuasa che il Governo italiano non potrebbe acconsentire una proroga di sei mesi; soltanto, invece di dire addirittura che non vuole che s'aprano trattative, giunge, per una via più lunga, alla stessa conclusione.

E si vede ch'essa si prefigge un altro scopo; quello di gettare, almeno nella forma, sulle nostre spalle la responsabilità di rifiutare quelle trattative, che, in realtà, è la Commissione francese che non vuole. Ora, a noi pare che, se il Governo italiano non può accogliere la domanda che il Governo francese gli farà di una proroga di sei mesi, può però, se si deve venire alla applicazione, da una parte e dall'altra, delle tariffe generali, fare il contrario di ciò che si apparecchia a praticare il Governo francese; vale a dire, non farsi autorizzare ad accrescere le tariffe generali, ma bensì a diminuirle di quel tanto che eventualmente occorresse per pareggiare i nostri dazi a quelli similari francesi. È la proposta che l'*Opinione* mette innanzi; e ci pare opportuna. Noi, insomma, non dobbiamo eccedere i limiti consigliati da una legittima difesa, e lasciare, per tal modo, meglio aperta la via alle trattative future, che — non crediamo d'essere profeti nel dirlo — dopo trascorsi non molti mesi, e sbolliti gli umori che ora prevalgono davanti alla realtà, torneranno a riappiccarsi, come si riappiccarono nel 1881 dopo una prova di quasi due anni delle tariffe generali!

I FRANCESI E LA TRIPOLITANIA

Telegrammi da Costantinopoli alla *Riforma* recano:

« I giornali turchi smentiscono la voce « raccolta dai giornali francesi relativa « ad una convenzione franco-turca per la « rettifica del confine Tripolitano verso « la Tunisia. »

Siccome questa voce era avvalorata dal fatto che lo Stato Maggiore francese aveva delle carte, su cui quella rettifica di confino figurava come un fatto compiuto, il Governo francese, interpellato su ciò, avrebbe dichiarato che la carta topografica del suo Stato Maggiore non fa testo.

Da Tripoli telegrafano poi, che un Generale di Brigata francese è partito con un corpo di truppe (composto di fanteria, cavalleria ed artiglieria) per la frontiera tunisina, allo scopo di punire la tribù degli Ourgumma, i quali saccheggiarono un secondo convoglio di salmerie inviate a Nalut.

Questa tribù degli Ourgumma è la stessa di cui si parlò alla Camera nella seduta di sabato scorso, in seguito alla interpellanza dell'on. Franchetti, rivolta al ministro Crispi, appunto intorno a queste voci di rettifica del confine Tripolitano da parte dei francesi che, nel concetto di molti, equivarrebbe ad un principio di invasione della Tripolitania.

Gli Ourgumma sono una tribù nomade, belligera e rapace, che si tiene perennemente a cavalcioni tra i confini dell'Algeria, della Tripolitania e della Tunisia.

Il sospetto infiltratosi in qualcuno dei nostri circoli politici è, che questa tribù serva ora alla Francia rispetto alla Tripolitania, nello stesso modo che a Lei, nel maggio 1881, servirono i Krumiri rispetto alla Tunisia, ora sottomessa al suo protettorato.

NOTIZIE D'AFRICA

(Agenzia *Stefani*)

Massaua 15. — È giunto da Suakim l'*Egitto* con a bordo baracche smontabili, tanche per l'acqua, foraggio oltre ad altri effetti acquistati dagli inglesi dal capitano Gatti a prezzi convenienti.

Le notizie da Suakim recano che i ribelli si trovano a due ore lontani dalla trincea costrutta dagli inglesi.

La difesa della città è quasi terminata. Kitchener tentò di togliere agli insorti Tokar mandandovi 600 indigeni arruolati al momento.

Parte fuggirono e parte disertarono verso i ribelli. I pochi restanti sconfitti ebbero 11 morti.

Dal Campo di Otumlo, 30 novembre

D'ordine del Comando Supremo di Massauah è stato attivato un servizio rigorosissimo e completo d'avamposti.

Ora, una linea, computata di 28 kilom. circa, serra Massauah, dalla parte di terra, in un semicerchio, mentre, dalla parte di mare, le navi da guerra completano il servizio di blocco.

Le truppe del Corpo speciale si succedono nel gravoso ed importante servizio, ordinato all'improvviso; man mano che le Brigate di rinforzo giungono e s'accampano, assumono le medesime incombenze. Colla fine del mese corrente, le Brigate di rinforzo saranno al completo sì in materiali, che in uomini; quindi, coi primi di dicembre, pronte alla campagna. Gli ufficiali montati saranno provvisti di cavalli entro il giorno 2: le truppe hanno già ricevuto la dotazione di munizioni di guerra (12 pacchi di 8 cartucce).

Alcuni giornali continuano a pubblicare le più strane fandonie su questa povera Massauah, dipingendola addirittura un inferno, priva d'acqua, seminazio di tutti i mali, e per di più, esposta ad essere arsa, causa i calori canicolari. E' dovere smentire recisamente di tali notizie, di novellieri, gettanti lo sgomento e l'ambascia nel cuore di mille e mille famiglie aventi qui i loro cari, combattenti per l'Italia.

L'acqua, se non ha la freschezza e la purezza di una sorgente, è però, fuori di ogni dubbio, buona, perchè distillata, ed innocua: non se ne ebbe mai penuria, da che le truppe del Corpo speciale sono giunte, anzi, ve n'ha più che a sufficienza: taccerò quindi soltanto di ridicola l'asserzione che la truppa fu priva di caffè per deficienza d'acqua. Oltre al distillatore di Ras Madur, provvedente di acqua a tutto Massauah, l'acquedotto di Monkullo dà a sufficienza, una quantità d'eccellente acqua, superiore assai in bontà e salubrità di quella che bevono molti a Ferrara.

In ordine al clima, dirò due sole parole: i soldati godono ottima salute, specie i meridionali, a cui il clima si confà mirabilmente. Colla buona salute regnano sovrane l'allegria e mille desiderii di gloria e di medaglie « mens sana in corpore sano. »

Confesso di aver sempre anch'io nutrito cattive prevenzioni sulle statistiche sanitarie ufficiali e, certamento, avrei persistito nel medesimo errore, se come San Tommaso, non avessi toccato con mano la realtà delle cose.

A Massaua, come v'è noto, vi sono due Ospedali militari; uno galleggiante, la *Garibaldi*, l'altro, quello di Ras Mudur, eretto sul promontorio dello stesso nome, tutto in legno, comodissimo, arieggiato, igienico, fornito di tutti i comodi pei ricoverati, curati con amore, e con diligente e sapiente indirizzo; la direzione spetta ad un tenente colonnello medico, egregio gentiluomo.

In entrambi gli ospedali il vitto è eccellente, il ghiaccio abbondante, i limoni e le bibite servite a discrezione. Tanto a Ras Mudur, quanto sulla *Garibaldi* il numero degli ammalati è esiguo: con vero compiacimento ho dovuto convincermi della verità del fatto, che a Massaua, in questi mesi il per cento dei malati e dei decessi, è minore che in certe guarnigioni italiane. I casi d'insolazioni, rarissimi, e l'ileo tifo e le malattie oftalmiche, predominanti, scomparse. A migliorare poi tali buone condizioni sanitarie è valso l'abbassamento della temperatura, le notti fresche, e i rapidi acquazzoni, che lasciano una dolce frescura, che è un balsamo.

Il Comando di Massauah ha disposto per gli allarmi notturni improvvisi, in modo da esercitare la truppa anche in cotesta operazione di capitale importanza. I segnali sono razzi a colori, partenti dai forti, o Principe Vittorio Emanuele soprastante al campo di Otumlo, campo *A*, o di Monkullo, o di Arkiko. Al segnale d'allarme delle trombe le truppe, nel massimo silenzio, in pochi minuti completamente armate, si dispongono schierati sul fronte di bandiera, coi rispettivi ufficiali in attesa d'ordini.

I lavori della ferrovia ridotta continuano con un'alacrità meravigliosa, ma le difficoltà sono gravi, perchè si giunga a Saati in pochi mesi. Furono aggiunti operai e soldati del genio, e si farà certamente ogni sforzo per averla più lontana che sarà possibile, onde ci serva come base d'operazione.

Spero, in una mia prossima, darvi il tracciato della marcia, ed anche un cenno preciso di Adua e dell'Asmara, in grazia delle assunte informazioni. Domani mi recherò a Dogali e Saati; saluterò quei prodi, morti col nome della madre, del paese natio e del Re sulle labbra. *G.*

Discussione del nuovo codice penale nella Commissione

Telegrafano da Roma 16 al *Corriere della Sera*:

La Commissione che esamina il nuovo Codice si è radunata sotto la presidenza di Mancini; erano presenti quasi tutti i commissari. Esaurì l'esame di altri due titoli del primo libro; il che renderà possibile, in altre due sedute, di compiere interamente il lavoro. Sul primo libro i principali oggetti di discussione furono l'istituto della liberazione condizionale; quella del lavoro all'aperto per alcune classi di condannati, non che la obbligatorietà del lavoro nelle case di pena. Ma il punto in cui il dissenso fra i commissari si manifestò più profondo, fu quello relativo alla incapacità di far testamento che il nuovo Codice infligge ai condannati all'ergastolo e più ancora intorno alla necessità o meno di dichiarare nel Codice che detta incapacità ha luogo dal giorno della condanna. Dopo lungo dibattito la maggioranza dei commissari si pronunziò favorevole al concetto del progetto, salve alcune riserve circa la forma di redazione.

La Commissione si riconvocherà sabato all'una pomeridiana.

Conferimento di premi per bonifiche

Il Consiglio superiore dell'agricoltura udita la relazione dell'Ingegnere Chizzolini sui premi per opere di bonifica, irrigazione e colmate, aggiudicò i seguenti premi:

Primi premi, medaglia d'oro con lire 6000 fratelli De Giuli di Brescia; ingegnere Querni di Massa Carrara.

Secondi premi, medaglia d'argento e lire 4000: fratelli Borin di Venezia; barone Weil Weiss di Milano; Fabbris Nicolò di Udine; Fabbri Ruggero di Ravenna.

Terzi premi, medaglia di bronzo e lire 2000: Agostino Piella di Rovigo; Lattanzi di Aquila; Marchi di Pisa; Orsini di Caserta; Morabito di Reggio Calabria; Dell'Acqua di Cremona.

Medaglie d'argento di benemerenza: conte Corinaldi di Udine, Principe di Venosa dell'Agro Romano, Silva Francesco di Pizzighettone, Marzotto Antenore di Venezia, Marchese di Bagno di Ferrara.

Medaglie d'argento di collaborazione: Bosetti Enrico e Rossi Luigi di Milano; Riccardo Trebbi di Ferrara.

IL PAPA IN OLANDA

Un prete cattolico, membro della seconda Camera, aveva manifestata l'intenzione di proporre che fosse ristabilita la Legazione neerlandese presso la Santa Sede. Ma ha dovuto rinunciare alla sua idea, visto l'ambiente parlamentare assolutamente avverso a tale proposta.

WILSON

I giornali parigini dicono che Wilson quantunque assolto legalmente, è moralmente colpito dai considerando della sentenza e da tutte le altre accuse, estranee alla sostituzione delle lettere.

Essi gli domandano la dimissione da deputato.

Wilson però dichiarò al corrispondente dell'*Herald* che non cederà alle intimazioni, ritenendosi vittima degli opportunisti, perchè attaccò Gambetta, e degli intransigenti perchè sostene Rouvier, eliminatore di Boulanger, che costituiva secondo lui un pericolo per la Francia.

Occorrendo, parlerà alla Camera in propria difesa.

INFORMAZIONI

Il *Diritto* pretende che il ministro Coppino sia deciso di porre la questione di fiducia sul progetto che si discuterà al Senato circa l'ordinamento degli Asili d'Infanzia. L'on. ministro insiste perchè

gli Asili siano, per la parte educativa, posti sotto la dipendenza del dicastero d'Istruzione Pubblica.

Il *Fanfulla* conferma che il barone Marocchetti sarà nominato ambasciatore a Pietroburgo, il barone Blanc a Londra e il Curtopassi a Costanotipoli. E' arrivato a Roma il duca Norfolk, inviato della Regina d'Inghilterra; sarà quanto prima ricevuto dal Papa. Oggi il Re ricevette in udienza il nuovo ministro del Giappone.

La *Tribuna* annunzia con riserva che il prefetto Basile sarà da Milano destinato a Napoli, poichè il prefetto San-Severino avrebbe chiesto il collocamento in aspettativa. Il contr' ammiraglio Acton venne collocato a disposizione del ministero della marina; il contrammiraglio De Negri venne nominato membro del Consiglio Superiore della Marina.

L' *Osservatore Romano*, magnificando le dimostrazioni dell' Europa cattolica al Papa, constata l'astensione dell' Italia ufficiale. Dice comicamente che il contrasto ispira serie riflessioni a chi specialmente deve essere interessato!!

San Remo 15. — È arrivato da Londra il dott. Makenzie, il quale è accompagnato da un medico assistente e da un segretario. Dicesi che i medici curanti il Principe Imperiale abbiano riconosciuta la necessità della tracheotomia. Non si sa se il Makenzie sia pure di tale avviso. Parlasi nuovamente della chiamata del prof. Bergmann da Berlino.

Berlino 15. I giornali constatano che, senza alcun intervento diplomatico, la Russia ha ritirato in parte le sue truppe dai confini Austriaci. Tale annunzio però non tranquillizza molto questi circoli politici, che sono sempre poco rassicurati della propaganda attivissima del partito militare che domina alla Corte dello Czar.

Qui credesi generalmente che l'Austria non tarderà molto tempo ad aumentare le sue trupe in Gallizia, quantunque una recente deliberazione di un Consiglio Militare, tenuto a Vienna, non abbia riconosciuta l'urgenza di tale provvedimento.

I giornali annunziano che la ricaduta del Principe Imperiale di Germania non desta per ora inquietudini allarmanti.

Parlamento Nazionale

SENATO

Seduta del 16

S' apre la seduta alle ore 3,25. Preside Farini.

Saracco presenta il progetto pei consorzi dell'acqua a scopo industriale per la determinazione e riscossione dei contributi delle provincie e di altri enti interessati nelle opere idrauliche di seconda categoria.

Si procede alla discussione dei provvedimenti per gli asili infantili.

Levasi la seduta alle 5,40 pom.

CAMERA

S'apre la seduta alle 2,25 presiede Biancheri.

Bttini presenta la relazione sul progetto per la proroga al 1 gennaio 1889 della rendita dei canoni e censi spettanti al demanio, al fondo per culto ed all'azienda speciale dell'asse ecclesiastico di Roma.

Si discute il progetto per l'approvazione del trattato di commercio coll'Austria Ungheria.

Perelli ritiene che non si sieno sufficientemente tutelati gli interessi dei produttori italiani di legnami e birra.

Carcano voterà il trattato ma chiede alcuni schiarimenti.

Nocito presenta la relazione sul progetto per la proroga ai termini fissati per l'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane e siciliane.

Crispi fa osservare che i trattati commerciali sono il portato di una transazione, nè può deplorarsi che una industria sia stata meno favorita come avvenne nella stipulazione. Col presente trattato si è raggiunto il supremo scopo di ben tutelare l'economia generale e gli interessi politici del paese coll' utilità delle due nazioni alleate. Confida che la Camera voterà il progetto di legge dimostrando alla nostra vicina la concordia dei sentimenti della Camera e del Governo.

Approvati gli art. 1 e 2 del progetto di legge riguardante il trattato coll'Austria, si procede alla votazione generale: la legge è approvata con voti 231 contro 22.

Approvasi poscia senza discussione lo articolo unico del progetto di legge che dà facoltà al governo di mettere in vigore a tutto il 30 giugno 1888 le convenzioni di commercio e di navigazione che fossero per concludersi colla Francia Spagna, Svizzera — con voti 233 contro 20.

Levasi la seduta alle 5 45 pom.

ALLA RINFUSA

Ritorno di un viaggiatore italiano

È ritornato in questi giorni a Firenze il cav. Stephen Sommled fiorentino, reduce dal suo viaggio in Siberia e nel Caucaso.

Egli ha riportato una ricca collezione di fotografie di misure prese in paesi poco conosciuti e sopra rupi poco studiate.

All' Esposizione di Ekaterinbuy egli rappresentava le società italiane di antropologia e quella geografica.

La sua opera sulla Siberia vi ebbe la grande medaglia d' oro; in quella solenne occasione egli fu il solo dei nostri che rappresentasse la scienza italiana.

Ancora testamento della Boucicault

La signora Boucicault, la proprietaria del *Bon Marchè* di Parigi morta alcuni giorni sono ha lasciato la proprietà della casa del *Bon Marchè* agli associati, cioè alle 300 persone che la Boucicault aveva riunite per farle partecipare al proprio commercio.

Questa prorietà equivale a una sessantina di milioni e comprende l'area, le costruzioni e le mercanzie.

Poliziotti americani ladri

A Montreal, nel Canadà, sono stati arrestati Domenica due capi della polizia locale, imputati di molti furti commessi durante un periodo di parecchi anni. I due imputati, finora molto stimati, tenevano anche di mano ad altri furti commessi su grande scala.

La disgrazia occorsa alla sig. Pierina Giagnoni

Al Politeama Margherita di Genova, mentre si rappresentava il *Romanzo d'un giovane povero* la Giagnoni, nella scena del castello, precipitò dal praticabile e addosso a lei Reinach.

Si udì un grido, quindi si vide accorrere gli artisti per rialzare i caduti. La Giagnoni si lamentava vivamente. Fu subito calato il sipario, e poco dopo venne Reinach ad avvertire il pubblico ch' era impossibile continuare la produzione, stante l' occorsa disgrazia.

Ecco che cosa era successo: il praticabile, forse male assicurato, posto all' altezza di circa un metro, s' era spezzato trascinando seco i due artisti che vi erano sopra.

Reinach non si fece nulla, ma la Giagnoni, rimasta col piede sinistro impigliato sotto il praticabile, riportò al piede stesso lo sfiancamento della vena chiamata scientificamente *satellite della pedidia*.

La brava attrice si spaventò molto perchè il dolore fu acuto.

Accorso tosto il medico del teatro, signor Virginio Massini, le praticò, dopo un bagno all' arnica, una fasciatura compressiva.

Gladstone in Italia

Si ha da Londra che Gladstone lascierà quanto prima la sua residenza di Hawarden per recarsi a Venezia.

Un testamento inaspettato

Un anno addietro moriva a Lione una vecchia zitella, d' umore alquanto fantastico. Il suo testamento legava due milioni e mezzo agli ospizi, indicava vari legati, escludendo da questi la sua famiglia composta di parenti lontani.

Gli ospizi avevano preso possesso dell' eredità, quando ieri l' altro il giardiniere della defunta milionaria rinvenne fra delle vecchie note di rendita, deposte sotto una campana di vetro, un regolare testamento autografo della vecchia zitella, datato tre giorni prima che morisse.

Con questo secondo testamento eredi universali sono riconosciuti i parenti, e gli ospizi non figurano fra i legati che per duecento mila lire.

Pro Patria

Al *Politeama Rossetti di Trieste*, dinanzi ad un pubblico imponente fu dato un gran concerto a totale vantaggio del *Pro Patria*, la nobile associazione in cui si sono unite le provincie italiane dell'Austria, per la difesa e la cultura della propria lingua nazionale.

Il punto più splendido della serata fu l' esecuzione dell' inno *Pro Patria*, musicato dal maestro triestino Gustavo Wieselberger su parole del poeta triestino Cesare Rossi.

Duecento gli esecutori. Il coro composto di sessanta signorine della più eletta società triestina e di settanta signori. Un applauso fragoroso saluta la loro comparsa sul palcoscenico.

L' inno è un saluto alla lingua italiana e quando il coro intonò la frase: *Salve o favella, onde fur grandi gli avi* — tutto il pubblico balzò in piedi rompendo in un fragorosissimo applauso. Ancor più vive questo si rinnovò, con agitare di cappelli e di fazzoletti, con un grido generale di entusiasmo, all' ultima strofe del coro:

> Salve, o divina: tu ripeti eterna
> La parola che Dante immortalò,
> Tu sei la stella che il pensier governa
> E il suo genio sovrano illuminò.

L' inno fu ripetuto tre volte fra ovazioni interminabili.

CRONACA

Giunta Comunale — Deliberazioni della seduta 13 Dicembre.

Concedeva un compenso ad alcuni impiegati della Divisione Segreteria per lavoro dai medesimi eseguito in via straordinaria.

Mandava agli atti l' istanza di un inserviente Comunale diretta ad ottenere un anticipo sul di lui salario.

Stabiliva il numero dei palchi di proprietà Comunale nel Teatro massimo, da tenere a disposizione del Municipio durante lo spettacolo da darsi nell' imminente Carnevale.

Provvedeva pel pagamento della spesa per l' illuminazione a gas nelle pubbliche latrine, riferibile al p. p. Novembre.

Autorizzava la spesa occorrente per lavoro necessario al muro di settentrione del nuovo locale sovrapposto all' atrio del R. Liceo Ariosto.

Provvedeva per la surrogazione di un cantoniere stradale, per causa d'infermità.

Autorizzava la costruzione d' una rampa per accedere sull' argine maestro presso il cavalcavia ferroviario in Pontelagoscuro.

Provvedeva in via temporanea pel servizio ostetrico della vacante condutta di Baura.

Autorizzava il riaffitto della bottega N. 2 in Via delle Pecore.

Autorizzava una straordinaria fornitura di ghiaia per la via di circonvallazione fra Porta Po e porta Reno.

Approvava i ruoli delle entrate comunali e ginnasiali.

Autorizzava la spesa occorrente per fornire la richiesta acqua potabile alla Compagnia di fanteria ricoverata nella caserma Pestrini.

Mandava al procuratore d' ufficio per l' esaurimento di alcuni incombenti riferibili al recesso della lite vertente tra il sig. Luigi Balboni ed il Municipio per occupazione di uno stradello in Borgo S. Giorgio.

Corte d' Assise — Ieri ebbe termine la discussione della causa contro Palmer Luigia accusata di furto qualificato e Guitti Alfonso accusato di ricettazione semplice.

Avendo i Giurati ritenuta la colpabilità di entrambi, ammettendo però a favore della Palmer la scusante della semi imbecillità richiesta dalla difesa, la Corte condannava la Palmer stessa a 5 anni di custodia, il Guitti a due anni di carcere danni e spese.

Consiglio Comunale — Oggi seduta di 2. invito per la elezione della nuova Giunta.

Sunto annunzi legali del 16 Dicembre.

— In seguito all' aumento del sesto fattosi al prezzo di delibera di un fondo rustico detto *Braglino* in Sabbioncel San Vittore il 24 gennaio 1888 procederà alla nuova vendita sull' immobile.

— Istante Cerati Giacomo di Bologna Martedì 14 febbraio presso questo Tribunale sarà per asta pubblica venduta tenuta denominata *Campotto* in territorio di Argenta.

— Diffida per chi avesse titoli di credito verso Giovanni Carlo Bonazzi relativamente ai lavori di sistemazione dell'argine sinistro di Reno alla Botte *Sanguettola*.

Disgrazia — A Comacchio certo Filippo Unti cieco, mentre rincasava da solo per lunga pratica, scordatosi dalla svolta del marciapiede per recarsi al ponte, andava diritto al Canale e cadutovi dentro, miseramente annegava.

Accademia Filarmonico Drammatico — Domenica alle ore 2 pomer. si terrà nella Residenza Accademica un' Adunanza Generale ordinaria per deliberare sul seguente, ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Verbale della precedente Adunanza Generale;
2. Nomina di 3 Revisori del Consuntivo dell'esercizio 1886-87.
3. Lettura ad approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio 1887 88;
4. Proposta di accettazione a soci contribuenti dei signori: *Samaritani* ing. *Giacinto*, *Vacchelli* cap. *Pietro*, *Bonifanti* dott. *Cesare* e *Carnevali Achille*.
5. Comunicazioni.

Adunanze sopra adunanze. E poi?!...

Le ferrovie per il Natale. — In occasione delle Feste Natalizie, i biglietti di andata e ritorno che verranno distribuiti nei giorni 24, 25 e 26 corrente saranno valevoli pel ritorno in ciascuno dei detti giorni e fino all' ultimo treno del giorno 27 successivo.

Esposizione Italiana in Londra nel 1888 — Per opera di un gruppo di capitalisti costituito in società, si aprirà in Londra nel 1. maggio 1888 una Esposizione italiana, e resterà aperta per un periodo di circa 6 mesi.

La Esposizione sarà industriale e di belle arti, e a tutti gli espositori sarà conceduto gratuitamente lo spazio: ma dovranno però sostenere le spese di trasporto, consegna, collocamento e rinvio degli oggetti da esporsi, e provvedersi dei banchi, vetrine scaffali accessori e decorazioni.

Il Comitato Esecutivo per l'Esposizione sta però adoperandosi per ottenere speciali e favorevoli condizioni di trasporto degli oggetti da esporsi, dai principali centri d'Italia ai locali dell' Esposizione e viceversa.

Gli espositori potranno vendere i loro articoli nell' interno dell' Esposizione pagando solo, in alcuni casi, una commissione.

Le persone dette o società che intendano concorrere all' Esposizione dovranno far pervenire le loro domande di spazio entro il venti gennaio 1888, od ai segretari delle Camere di Commercio del Regno, od al cav. G. Grant in Roma, Piazza di Spagna, n. 32 od al Segretario dell'Esposizione Italiana in Londra Vest Brompton.

Il cav. Bonacina, Presidente della Camera di Commercio Italiana in Londra è Presidente del Comitato per l'Esposizione, il quale ha diretto a tutti i produttori Italiani una Circolare per eccitarli ad esporre, e di più la detta Camera deliberarava favorire ed appoggiare in ogni possibile modo l'Esposizione medesima; e a questo scopo il Segretario della Camera avv. A. Melis si recherà a Roma fra breve.

Il Regolamento, il Programma e le Schede per le domande di spazio per l'E-

sposizione potranno aversi, o direttamente dal Comitato di Londra, dagli Uffici di Segreteria di questa Camera.

Dal diario della questura — Furto di Lire 30 a danno del furiere maggiore d'artiglieria Nucci Antonio e scoperta dell'autore C. G. che venne dall'ufficio di P. S. denunciato per l'opportuno procedimento di legge.

Arresto di Fabretti Paolo e Ferioli Alfonso di Cento per tentato furto a danno della rivenditrice di sali e tabacchi Galletti Imelde.

In Provincia cinque contravvenzioni per titoli diversi.

Il « Popolo Romano » — Quelli fra i nostri lettori che hanno bisogno di avere un giornale della capitale, non possono a meno di prescegliere, quest'anno, il *Popolo Romano*. I premi che offre questo giornale superano, a rigore, il prezzo dell'associazione.

Vedere il prospetto nelle nostre inserzioni.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 14 Dicembre 1887.

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Magri Luigi, muratore, cel be con Cantarini Natalina, donna di casa, nubile — Pigozzi Antonio, guardia municipale, cel be, con Bassini Albina, donna di casa, nubile.

MORTI — Bellonzi Luigi fu Francesco, coniugato, di Ferrara, di anni 72, possidente — Ferri Rosa fu Luigi, vedova Lanzoni, di Ferrara, d'anni 72, domestica — Samaritani Luigia fu Nicola, in Masini, di Ferrara, d'anni 53, domestica.

Minori agli anni uno — N. 0.

Osservatorio meteorico di Ferrara
Giorno 16 Dicembre

Altez. barometrica med.	Tempera
a 0 mm. 764,0	Minima † 0° 8
» al mare 766,1	Massima 4° 9
Umid. relat. med. 94	Media 2° 9

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo-nebbia
Venti dominanti W, WNW
Altezza acqua caduta mm. 0,18 (nebb. prec.)
17 Decembre — Temp.° minima 0° 5
Tempo medio di Roma a mezzo di vero di Ferrara
17 Decembre — ore 11 min. 59 sec. 31

Telegrammi Stefani

Parigi 15 — Gli uffici del Senato elessero la commissione doganale.

E' opinione generale negli uffici che non si prorogherà il trattato con l'Italia e quindi si sopprimerà l'articolo primo e si approveranno gli altri articoli.

Il gruppo agricolo al Senato si è riunito e si pronunziò contro la proroga.

Parigi 15 — La Commissione del Senato pel trattato con l'Italia nominò presidente Noblot.

Udì Flourens e Dautresme e nominerà domattina un relatore.

L'opinione si è modificata. Soli Paris e Sebline sono rimasti contrari all'articolo primo, tutti gli altri sono favorevoli.

Pietroburgo 16 — Il *Journal de Saint Petersburg* dice che ogni giudice imparziale converrà che la responsabilità dello stato continuo di pace armata che va accentuandosi non spetta alla Russia.

E' vero che le potenze che formarono la lega della pace dichiarano che tendono al mantenimento della pace basato sui trattati esistenti, ma se è così il governo russo non fa che associarsi a tale garanzia di pace prendendo sulle frontiere le misure di difensive necessarie a mantenere l'equilibrio delle forze.

Resta a vedersi fino a quale punto questo abuso del principe « *Si vis pace para bellum* » aggravante le finanze di tutti i paesi e che eccita gli animi, sia il miglior mezzo per conservare quella pace che tutti sembrano desiderare e che crediamo assicurata per lungo tempo grazie ai nostri buoni rapporti coi nostri vicini.

Parigi 16 — La dichiarazione ministeriale è generalmente male accolta dalla stampa.

Atene 16 — La Camera approvò il bilancio delle spese.

Berlino 15 — Al Reichstag si approvò il secondo paragrafo della legge sui dazi dei grani con un emendamento mediante cui la legge fu messa in vigore fino dal 26 novembre, ma gli affari contrattati prima di quella data si sottoporranno all'applicazione degli antichi dazi fino al 15 gennaio 1888.

Il Consiglio federale approvò le proposte della Commissione per la proroga della legge contro i socialisti.

Arnim Boitzenburg ex presidente del Reichstag è morto.

Parigi 16. — Il Senato approvò i dodicesimi provvisori ieri approvati dalla Camera.

La Camera discutendosi il credito di undici milioni per l'acquisto dei foraggi militari, approvò un emendamento riducente il credito a 4 milioni.

San Remo 15 — Il Kronprinz da due giorni non esce

Stasera è arrivato Mackenzie che si è recato subito al villa Zirio.

Berlino 15. — Il bollettino della salute del Kronprinz da San Remo 15, mattina, firmato Schraroer, Krauss e Hodvel dice che nella scorsa settimana i sintomi sparivano completamente. La parte gonfia si presenta alla superfice parte cicatrizzata e parte scoperta da escrescenze piatte tendenti al quanto ad estendersi. Lo stato generale non ne risente alcun disturbo.

Londra 16 — La Regina ricevette un rapporto rassicurante da San Remo.

San Remo 15 — Il Kronprinz passeggiò oggi a piedi con la principessa e Mackenzie.

Il principe Enrico parte oggi per incontrare il duca di Edimburgo con cui ritornerà domani sera.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Amministrazione Consorziale
Del 4.° Circondario Scoli

La convocazione dei Possidenti di questo Consorzio indetta per il giorno 9 del corrente mese, non ebbe luogo per difetto del numero legale; perciò si fa nuovamente invito ai Possidenti tutti del Quarto Circondario, onde abbiano a riunirsi in assemblea generale nel giorno di Lunedì 19 del mese andante ad un'ora pomeridiana nella Residenza del Consiglio d'Amministrazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. Elezione di quattro Consiglieri d'Amministrazione; cioè tre del Riparto di Vigarano Mainarda in luogo del defunto Avv. Giuseppe Cav. Rizzoni, e dei Signori Cav. Pasquale Roversi e Giorgio Beari, scaduti d'ufficio per sorteggio regolare: ed uno del Riparto di Manutenzione in sostituzione del sig. Avv. Virgilio Mantovani rinunciatario.

2. Discussione ed approvazione del Bilancio Preventivo del 1888.

3. Nomina dei Revisori del Bilancio Consuntivo del 1886.

Si avverte che la seduta sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Dalla Residenza del Consiglio d'Amministr.
Ferrara li 10 Decembre 1887.

IL PRESIDENTE
CARLO CANONICI MATTEI
Il Segret. - *Dott. Francesco Borelli*

Estratto dello Statuto

Art. N. 5. « Per i pupili e per gl'interdetti intervengono i loro tutori e curatori; e pei corpi morali i loro amministratori. Ogni altro possidente interessato potrà farsi rappresentare nell'assemblea da persona munita di procura a forma di legge, maggiore di età, e che goda dei diritti civili. »

Art. N. 6. « Il mandatario non potrà disporre che di un sol voto qualunque sia il numero delle persone per le quali giustificherà di essere intervenuto salvo il caso in cui esso medesimo sia fra il numero degli interessati, giacchè allora gli competerà doppio voto. »

Art. N. 7. « Nel caso di votazione per la nomina di Consiglieri, gli analfabeti, e quelli che per fisica indisposizione fossero nella impossibilità di scrivere la scheda, potranno farla scrivere da altro interessato presente alla adunanza, facendosi ciò risultare dal verbale. »

Art. N. 15. « Gli eletti entrano in funzione non appena sia resa esecutoria la loro nomina, e quelli che escono possono essere rieletti. ».

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

Si vende.. da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

Non più Medicine
PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 anni d'invariabile successo.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quella di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. Domenico Pallotti.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina Revalenta Arabica la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti. ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo.

Cura N. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa Revalenta Arabica.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866.

Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladnin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d' utero dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:
In Scatole un 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l' Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei in Milano ed in tutte le città presso farmacisti e droghieri.

CESENA, Gazzoni Agostino - G. Giorgi e figli, farmacisti, strada Dandini — FAENZA, Pietro Botti, farmacista — FERRARA, Filippo Navarra, farmacista, Piazza della Pace - Aldo Atti, Borgo Leoni - FORLÌ, C. B. Muratori - G. di A. Pantoli, droghiere, Via Suffragio — LUGO, Mamante Fabbri — RAVENNA, Bellenghi G. di G., droghiere, strada porta Sisi, 831 — RIMINI, Legnani e Borzatti — S. ALBERTO (di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

MELROSE
RISTORATORE
FAVORITO dei
CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA Piazza della Pace — PERELLI, Piazza del Commercio 36 — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d' affittare
Via Savonarola 12.

É APERTA L' ASSOCIAZIONE PEL 1888
al premiato Giornale
L' ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d' ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 12
con diritto al premio di due volumi
Numero di saggio a richiesta
Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6
Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

CORRIERE DELLA SERA

ANNO XIII 1888	ESCE OGNI GIORNO IN MILANO **Formato grandissimo a cinque colonne** TIRATURA QUOTIDIANA: COPIE **48,000**	ANNO XIII 1888

MILANO (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4. 50
REGNO D' ITALIA » » 24 — » » 12 — » » 6. —
Fuori del Regno aggiungere le spese postali
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI
Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, ricevono *gratis*, per tutta la durata dell' abbonamento, il giornale settimanale:

L' ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. RAFFAELLO BARBIERA, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono **gratis i numeri unici** *illustrati che vengono pubblicati lungo l' anno — In preparazione:* **numero unico illustr. di Natale**

Dono speciale agli abbonati per un anno:
IL CORRIERE DELLA SERA offre quest' anno a chi paga anticipatamente l' abbonamento per un anno oltre l' **Illustrazione Popolare**, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano.

ATALA di CHATEAUBRIAND
coi disegni di GUSTAVO DORÉ
Nuova traduzione e prefazione di ENRICO PANZACCHI
magnifico libro-album in 4° grande, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio)
Invece dell' **ATALA** si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: **CYTHERIS** (soggetto orientale).

☞ Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d' abbonamento per l' imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire **1. 20.**

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER SEI MESI:
Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre **L' Illustrazione Popolare**, una grande oleografia dello stabilimento Kauffmann di Berlino:

LA RUGIADA MATTINALE

☞ Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

☞ **IMPORTANTISSIMA NOVITÀ PER L' ANNO 1888** ☜

A cominciare dal Gennaio 1888 il CORRIERE DELLA SERA uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, e rassegne finanziarie e commerciali complétissime, nonchè ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all' anno aggiunti gratis all' abbonamento.

Il *CORRIERE DELLA SERA* occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito e chiesuola. È impresso con tre macchine rotative, — due della fabbrica *Koenig e Bauer* di Wurzburg ed una della casa Derriey di Parigi (complessivamente 40,000 copie all' ora.)

Mandare vaglia all' Amministrazione del giornale il **CORRIERE DELLA SERA** *(Via San Paolo N.° 7 Milano).*

Distilleria dell' Abbazia di Fécamp
(FRANCIA)
VERITABLE LIQUEUR BÈNÈDICTINE
Squisito, tonico, aperiente e digestivo
IL MIGLIORE DI TUTTI I ROSOLI

Esigere sempre al basso d' ogni bottiglia, l' etichetta quadrata coll' apposita firma del Direttore Generale.

Il vero Liquore *Bènèdictine* si trova in **Ferrara** presso le persone che ne hanno **firmato l' impegno di non vendere** veruna specie di contraffazione. — NATALE VILLANI e Comp. Drogheria, *Piazza Commercio*; TANCREDI MAGRINI Piazza Mercato, 26.

STABILIMENTO VINI
FRATELLI BECCARO
ACQUI (Piemonte)
Premiati con 20 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni.

PREZZI CORRENTI
VINI COMUNI E DI LUSSO
dei rinomati vigneti monferrini garantiti di pura uva

	In casse di 12 bott.	In damig. e fusti cadun ettol.
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	100
Moscato Strevi	14	60
Moscato secco	14	60
Bianco secco	—	40
Chiaretto passito	18	100
Barbera fina	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Da pasto fino	—	50
Da pasto comune	—	40
Aceto bianco	—	60

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui. — ***Pagamento per contanti.***

La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla Casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipate.

Il Champagne Beccaro in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO
per trasporto vini, olii, liquori
Adottate dal R. Governo per tutte le Scuole Enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

da litri 10 circa L. 2,50 | da litri 35 circa L. 4
» » 15 » » 3,— | » » 45 » » 5
» » 25 » » 3,50 | » » 55 » » 6

Franco stazione Acqui. — Si spediscono pure litrate coll' aumento di cent. 20 cad. Per quantità oltre le 50 sconto a convenirsi.

Colle damigiane Beccaro é resa impossibile ogni sottrazione durante il viaggio.

Guardarsi dalle imitazioni. 4028